

MARCATORI

24 RETI: Buceletti (CORTONA CAMUCIA)
17 RETI: Dolci (ARNO LATERINA), Bennati R. (S. FIRMINA)
15 RETI: Mannello (AQUILA MONTEVARCHI), Giamboloni (OLIMPIA FIRENZE), Rossi (U. POLIZIANA)

Aquila Montevarchi

1
2
AQUILA MONTEVARCHI: Marcogiuseppe, Pellegrino, Raspanti, Semplici, Betti, Gariate (Vasarr), Luna (Garofalo), Sbragi, Ugolini, Mannella, Lazzarini. A disp.: Fondelli, Minatti, Berti, Aiello, Sarli All.: Francesco Peri.
LASTRIGIANA: Ignesti, Ciabani, Gentiluomo, Berti, Pieroni D. (Guidi), Salvadori (Bertini), Gabrielli, Vanni, Lopez (Papi G.), Papi A., De Vuono (Pieroni B.). A disp.: Morozzi, Nannini All.: Roberto Coli
ARBITRO: Andrea Grazi di Arezzo

RETI: 42' e 65' Papi A., 56' Vasarr
Scorciatoia interna per l'Aquila Montevarchi che deve cedere l'intera posta in palio ad una concreta Lastrigiana. Nel primo tempo i locali interpretano bene la gara ed ottengono buone occasioni con Ugolini e Semplici (su un calcio d'angolo), ma non riescono ad insaccare. L'occasione migliore è capita a Lazzarini che salta il portiere in uscita e prova la conclusione, ma un difensore riesce a sventare sulla linea di porta. Dopo pochi secondi del secondo tempo la Lastrigiana di porta in vantaggio: dalla sinistra Papi A. lascia partire un tiro che si insacca accanto al secondo palo dove il portiere di casa non può arrivare. I locali non ci stanno e premono sull'acceleratore per arrivare al pareggio: dopo un paio di occasioni non finalizzate, al 56' arriva la rete dell'uno a uno. Su un cross di Pellegrino infatti la deviazione vincente di testa è Vasarr che firma l'uno a uno. I ragazzi di mister Peri non si accontentano e provano a vincere la partita, ma il gol che decide l'incontro è ad opera ancora di Papi Andrea, che con la complicità di Marcogiuseppe realizza il due a uno. Le ultime possibilità sono ancora per i rossoblu di casa che vanno di nuovo vicini al gol con Ugolini e Garofalo, ma proprio per i locali non c'è giornata. Al triplice fischio può esultare la Lastrigiana, protagonista di una gara ordinarissima e concreta che vale i tre punti: quella biancorossa si conferma una squadra da trasferire. E dopo il successo contro l'Arno Laterina alla Guardiania contro la terza della classe arrivano altri tre punti che confermano l'ottimo finale di stagione dei ragazzi di mister Coli.
Calciatori: bravo Ignesti, che ha dato sicurezza al reparto; sopra le righe anche Papi A. e De Vuono. Nessuna citazione tra i locali.

Arezzo F. Academy

1
2
AREZZO F. ACADEMY: Garbinesi, Martinelli, Chiarenza, Curo, Vedovini, Egitto, Cacioppini, Franchi, Solimeno, Nabile, Giannelli. A disp.: Palazzeschi, Sannuto, Gerardini, Bartalesi, Lo Franco, Guzzacchi, Rossi. All.: Simone Trojanis.
SETTIGNANESE: Parrì, Saccardi, Tongliani, Bruzzone, Cal, Ulivì, Campatelli, Corri, Vicini, Vercelli, Haliti. A disp.: Guerrieri, Costea, Ceka, Sanesi, Massa. All.: Maurizio Romei.

ARBITRO: Kamil Pavur Uihurshi sez. Valdarno.
RETI: Vicini 2, Solimeno, Ulivì.
Partita importante quella che si gioca al Villaggio Amaro: i locali, dopo la vittoria al "Cereff" cercano di far punti utili per chiudere il discorso salvezza anche contro la Settignanese di Romei, impegnata nella corsa alla quinta posizione per accedere in Coppa Regionale. I giocatori amaro, invece, non riescono nel loro intento: giocano a loro sfavore la pressione per l'importanza del risultato in palio e alcune decisioni arbitrali che hanno reso più complicata la gara. Ma andiamo con ordine: nei primi minuti infatti parte bene l'Arezzo di mister Trojanis. Un cambio di gioco Nabile imbecca sul secondo palo Giannelli: il giocatore aretino tira al volo scheggiando la traversa. La Settignanese passa in vantaggio al 5' di gioco con un'azione solitaria di Vicini: il numero 9 rossoneri si inserisce dalla fascia destra e trova lo spazio per il tiro. La palla è lenta, ma angolata e riesce a sorpassare la linea di porta. I padroni di casa sono in un primo momento demoralizzati per il gol subito: non riescono a trovare spazi e tempi per alzarsi sopra la propria metà campo. Reagiscono, invece, al 17', conquistando una buona punizione in fascia destra. È Nabile che posiziona il pallone per il cross: il numero 10 di casa cerca la testa dei compagni, l'atteso Solimeno stacca con decisione e non perdona Parrì, portando al pareggio la propria squadra. Subito dopo il pareggio ripartono gli ospiti, fermati con un fallo di gioco di Egitto nella trequarti amaro. Di fronte agli occhi increduli dei compagni, il direttore di gara estrae il secondo giallo per il difensore aretino (ammonito a pochi minuti dopo l'inizio della partita), che è costretto ad abbandonare il terreno di gioco. La Settignanese approfitta della situazione difficile degli amaro: in seguito ad un cross è Ulivì che centra la porta, forse aiutato da un'incertezza di Garbinesi. Arezzo-Settignanese 1-2. I ragazzi rientrano con questo risultato negli spogliatoi, anche se, per quanto visto nei primi quaranta minuti, sarebbe stato più giusto un pareggio.

Nella ripresa i padroni di casa provano a riorganizzarsi, nonostante l'inferiorità numerica, ma i loro attacchi risultano sterili. La Settignanese, di contro, controlla e prova a colpire in contropiede. Ed è proprio grazie ad una ripartenza che Vicini approfitta dell'enemista indecisione difensiva e batte Garbinesi con un bel diagonale. Arriva così la preziosa vittoria della Settignanese, che si avvicina così alla qualificazione per la Coppa Regionale. I locali conservano un po' di rimpianti per l'espulsione, forse frettolosa, che li ha costretti a giocare più di metà gara in inferiorità numerica.

Sofia Vedovini

Fortis Juventus

1
2
O'range Chimera Ar
FORTIS JUVENTUS: Canapa, Paoli, Cagossi, Zeneli, Stilla, Rapi, Giovannetti, Caccioppi, Poli, Lukolic, Zalinaj. A disp.: Scarpelli, Arias Arango, Baggiani, Bartolacci, Mazzoni, Umbrì, Cecala. All.: Samuele Menetti (squalificato) in panchina Filipponi.
O RANGE CHIMERA AREZZO: Mugelli, Romanelli, S. Senesi, Foresti, Corsetti, Cetoloni, Vanni, Caraffini, Mattesini, R. Senesi, Della Luna. A disp.: Piantini, Cani, V. B. Statche, Parigi, R. Statche, Bernacchia, Rossi. All.: Marco Vendrame.

ARBITRO: Greco di Prato.
RETI: 20' Della Luna, 73' Umbrì.
Termina in partita la sfida di alta classifica giocata al Sussidario "Donatello Donatini" di Borgo San Lorenzo tra i padroni di casa della Fortis Juventus e l'O Range Chimera Arezzo: 1-1 il punteggio finale al termine di una partita combattuta. Gli ospiti, guidati in panchina da Marco Vendrame, si portano in vantaggio al 20' del primo tempo grazie ad una rete realizzata da Della Luna, che supera il portiere di casa Canapa con una conclusione precisa. I biancoverdi amano da samuele menetti (in tribuna per squalifica e sostituito in panchina da Juri Filipponi) cercano di replicare ma non costruiscono più di tanto. Nella ripresa la pressione della formazione mugellana è ancora più evidente, anche se per buona parte del secondo tempo non si registrano occasioni clamorose. Poi, nello spazio di pochi secondi, la squadra biancoverde va per due volte alla conclusione, ma trova l'opposizione del portiere degli aretini: prima su azione e poi sul calcio d'angolo che ne segue. Al 57', in uno dei pochi rovesciamenti di fronte, l'O Range Chimera Arezzo va vicinissima al raddoppio. La retroguardia locale si fa trovare scoperta e tre giocatori ospiti possono giostrare in contropiede: il pallone viene servito al nuovo entrato Bernacchia che conclude con un rasoterra potente fuori di pochissimo. Al 69' i padroni di casa si fanno ancora pericolosi ma non hanno fortuna: il rasoterra del nuovo entrato Baggiani sbatte sull'esterno del palo e termina la sua corsa sul fondo. Al 73' per la Fortis Juventus arriva un pareggio che nel complesso è meritato: un'azione insistita viene risolta dal nuovo entrato Umbrì, che scarica un tiro imparabile sotto l'incrocio dei pali da distanza ravvicinata.

Fabrizio Paoli

Castiglione

3
2
SINALUNGHESE: De Angel, Guerrini (71' Bartolucci), Brillo (43' Bruni), Bareschi, Gallorini (41' Chelu), Banelli, Bucchioni (78' Brogi), Brighi (55' Cirelli), Menci (66' Vannucci), Sereni, Tavanti (47' Lollo). All.: Giuseppe Pianaccioli.

SINALUNGHESE: Tiezzi F., Tavanti E., Cuffa, Bernardini, Djemali, Marianelli, Maramal, Livi, Giganti, Scortecchi, Rhouma. A disp.: Magliari, Tavanti T., Kokora, Sciaccia, Messina, Cupi, Tiezzi T. All.: Tiziano Pasqui.
ARBITRO: Tiezzi sez. Valdarno.
RETI: 13' e 67' Rhouma, 60' Lollo, 75' Banelli, 77' Kokora.

La Spaggianna in versione "polverone" ospita l'incontro tra la Castiglione e la Sinalunghe. Gli ospiti arrivano in Valchianese forti di due vittorie consecutive contro Arezzo Fa e Aquila Montevarchi mentre i gialloverdi di mister Pianaccioli devono confermare quanto di buono hanno mostrato nelle ultime due prove contro S. Firmina ed Orange Chimera. La partita non tradisce le attese e viene giocata sempre sul filo dell'equilibrio. Il primo tempo vede la Sinalunghe cercare di approfittare del vento e del sole a favore e, grazie ai rinvii lunghissimi di Tiezzi, la squadra ospite costruisce poco palla a terra ma impegna costantemente la difesa castiglionesa che comunque si difende ordinatamente e riparte velocemente sulle due fasce senza però avere l'occasione giusta per passare. L'equilibrio viene spezzato da Rhouma che, al 13', prende palla a centrocampo avanza indisturbato per 15 metri e lascia partire un bolide che, aiutato dal vento, si va ad infilare imparabilmente. Il resto del primo tempo vede le due difese prevalere sui rispettivi attacchi e, se si eccettua una punizione calciata da Tavanti che va a fare la barba al palo alla destra di Tiezzi, nulla succede fino al duplice fischio. La ripresa vede la Castiglione cercare di sfruttare il vantaggio del sole e del vento ed è Menci a calciare subito al volo da posizione defilata con la palla che sorvola di poco la traversa. Risponde il solito Rhouma che carica il sinistro ma De Angelis si oppone alla grande distendendo in tuffo. La partita adesso è piacevole con continui ribalamenti di fronte. Al 20' arriva il pareggio della Castiglione. Sereni batte una punizione dai 35 metri e sulla palla svetta Lollo che spiazza Tiezzi. I locali ci credono e provano a rompere la maledizione della casella vittoria ancora immeritatamente a zero. La Sinalunghe appare in difficoltà ma, passati cinque brutti minuti, riesce a ristabilire le distanze con il migliore dei suoi: al 67' Rhouma approfitta della dormita centrale della difesa castiglionesa e brucia De Angelis in uscita disperata. Prova a ripartire ancora la squadra di casa ma non è facile trovare il varco giusto e, oltretutto, si espone alle ripartenze degli ospiti. Al 75' la partita sembra chiudersi definitivamente quando Kokora segna involontariamente grazie ad un rimpallo fortuito in area piccola. Passano solo 2 minuti e Banelli accorcia le distanze: Sereni calcia una punizione da sinistra e trova Bareschi solo sul palo lungo, stop e tiro ribattuto alla grande dal neo-entrato Magliari ma il capitano giallo-viola è pronto a ribattere in rete. A questo punto inizia un assedio nella metà campo della Sinalunghe con la Castiglione che intravede la possibilità del pareggio. Prima Brogi spreca l'occasione sparando a lato della porta ospite un lancio involante di Lollo e poi è Bruni a divorsarsi il pareggio un attimo prima del fischio finale colpendo di testa a botta sicura da ottima posizione una palla filtrata a lato. Finisce ancora una volta male per i locali che pagano care poche distinzioni difensive. Onore alla Sinalunghe che, pur giocando troppo "a pallonate", ha mostrato alcuni giocatori in ottima condizione. La partita è stata corretta e ben diretta dai sig. Tiezzi della sezione Valdarno.
Calciatori: per gli ospiti il match-winner Rhouma, potente e abile tecnicamente, e Kokora, bravo ad inserirsi a partita in corso e ad essere poi uno dei più positivi. Tra i locali buona la prova di Banelli, Lollo e Bareschi.

Cortona Camucia

2
4
CORTONA CAMUCIA: Luciani, Pioppi, Equatori, Faragelli, Moroni, Migliacchi, Buceletti, Bardi, Gallo, Cocci, Velucchi. A disp.: Ammenti, Gorgai, Danubio, Tayo, Dai Prà, Giannini, Torano. All.: Mariottini.
OLIMPIA FIRENZE: Turi, Galdi, Pampaloni, Bigazzi, Fantechi, Mannelli, Vignozzi, Tacchi, Pieri, Bini, Giamboloni. A disp.: Monchi, Meucci, Espinosa, Rotondi, Galletti, Centrini. All.: Massimo Massi.

ARBITRO: Alessandro Bianchi di Arezzo.
RETI: Giamboloni, Bini, Buceletti, Pieri, Espinosa, Cocci
L'Olimpia Firenze conclude in quel di Cortona la galoppata vincente in questo campionato dimostrando anche in questo turno di campionato di essere una squadra capace di unire tuffo e quantità. Il risultato è stato chiaramente determinato dalle ammesse difensive della squadra di Mariottini che, forse, è soesa in campo troppo preoccupata per il risultato. Gli arancioni, come detto sono stati anche sfortunati e poco attenti in fase difensiva: errori che una compagine come l'Olimpia non si è fatta sfuggire. Subito dopo il fischio d'inizio, al primo minuto in un'azione forse viziata da un fuorigioco (protestano i locali, ma l'arbitro lascia correre) la palla giunge all'ultimo Giamboloni che trafughe Luciani forse fuori dai pali di un paio di metri. Il vantaggio galvanizza i fiorentini che però, nonostante il possesso palla, non riescono ad essere pericolosi con le loro azioni corali. I ragazzi ospiti sono comunque concreti a sfruttare le indecisioni del reparto arretrato del Cortona Camucia che al 10' regala un pallone a Bini che non esita a portare sullo zero a due i suoi. Il Cortona Camucia lotta più a livello nervoso che tattico e accorcia le distanze con un tiro da fuori di Buceletti al 30'. Giamboloni ci prova dalla distanza al 33' ma la palla non insidia la porta difesa da Luciani. La partita appare appesa ad un filo nonostante il predominio dell'Olimpia. Secondo tempo con i locali che parlano a mille e già al 2' costruiscono una nitida palla da gol con Cocci dopo azione corale. Gli ospiti chiudono la partita al 4' con Pieri che trova un tiro dal limite defilato: palo-gol per l'uno e tre provvisori. Gli arancioni di Mariottini non ci stanno ed al 19' un'azione travolgente di Buceletti porta Bardi al tiro a porta sgambata trovando la respinta estrema di un difensore a gol fatto. Il Cortona spinge: al 23' azione sospesa in area con evidente fallo di mano, la pallagiungia a Buceletti che tira a botta sicura. Turi respinge. Al 28' ancora Giamboloni impegna Luciani ad una ottima deviazione. Corre il 29' quando l'ennesimo errore difensivo mette la palla sui piedi di Espinosa che realizza il quarto gol. Il Cortona Camucia (mai domo) reagisce ancora ed al 37' dopo una splendida azione Dai Prà serve Cocci il quale trova il due a quattro che serve forse solo per il morale. La partita termina tra la festa dei fiorentini e la mezza delusione dei cortonesi che comunque dovranno conquistare la salvezza nelle prossime partite.
Calciatori: Dai Prà (Cortona Camucia) Giamboloni (Olimpia Firenze)

velumax

Arno Laterina

0
2
ARNO LATERINA: Prosperi, Bega, Fiorilli, Margiacchi, Bianchi, Bigazzi, Dolci, Cinini, Di Francesco, Socea, Avendato. A disp.: Bartoli, Tagliaferrì, Arancio, Marchi, Palazzini, Serra, Tognacchini. All.: Massimo Adamo.
SANTA FIRMINA: Calamati, Donati, Tregghini, Severi, Orlandi, Bennati Lorenzo, Lischi, Bennati Riccardo, Bove, Del Gamba, Palazzini. A disp.: Neri, Andreini, Mancaroni, Saba, Chianucci. All.: Giacomo Trojanis.
ARBITRO: Andrea Grazi di Arezzo.
RETI: Lischi, Palazzini.

Il Santa Firmina di mister Trojanis continua il suo inseguimento alla quinta posizione e batte l'Arno Laterina con una buona prova. I locali sono alle prese con alcune defezioni e così mister Adamo ricorre a qualche 97 per completare la rosa. Nel primo tempo quando l'incontro è molto equilibrato: i locali tengono testa alla squadra ospite e creano un paio di occasioni con Di Francesco ed Avendato. Dal canto loro anche gli ospiti sono molto pericolosi nella prima frazione: i ragazzi di Trojanis prima creano un'occasione con Lischi e poi vanno vicini alla rete con un bel tiro di Del Gamba alto di poco. Il primo tempo si chiude sul punteggio di zero a zero. Nella ripresa passano pochi minuti e il Santa Firmina trova subito la rete del vantaggio con un tiro al volo di destro di Lischi. I locali faticano a reagire, così la partita è saldamente in mano agli ospiti che amministrano il vantaggio e creano i presupposti per il raddoppio. Il Santa Firmina colpisce al 30', quando arriva il due a zero con una bella rete in contropiede: dopo una discesa a sinistra, Palazzini riolve una spizzicata e calcia sotto la traversa. Senza che Calamati debba correre altri pericoli, si arriva così al triplice fischio del direttore di gara, che sancisce una vittoria nel complesso meritata per i ragazzi di Trojanis, chiamati a fare sei punti contro Belmonte e Poliziana negli ultimi due turni di campionato per provare a centrare la qualificazione in Coppa.

Pontassieve

3
1
BELMONTA A.G.
PONTASSIEVE: Di Mattia, Castrì, Casini, Innocenti, Sedicini, Nocentini, Gerbi, Pagliuzzi, Dainelli, Focardi, Bottai. A disp.: Landi, Canonici, Leone, Sani. All.: Lorenzo Billi.
BELMONTE A.G.: Koroveschi, Galli, Conti, Fioravanti, Falciani, Gabbriellini, Zagli, Ciancherotti, Cianfroni, Cianfroni, Bonghi. A disp.: Bandini, Forconi, Salama, Maffi, Giannelli, Landi, Santoni. All.: Doriano Degli Innocenti.

ARBITRO: Federico Lambardi di Prato.
RETI: 39' Cianfroni, 45' Leone.

In una calda giornata di primavera si affrontano due squadre con obiettivi totalmente opposti: partiamo dai ragazzi di Mister Degli Innocenti per cui l'unico obiettivo della mattinata è quello di portare a casa i tre punti per tenere vive le speranze di salvezza. Per i ragazzi di Billi invece la partita è vissuta serenamente, in quanto già salvati essendo già salvati il loro obiettivo è di vivere una mattinata in estrema tranquillità. I minuti iniziali sono lo specchio delle diverse motivazioni delle due squadre: il Belmonte che prova a giocare e il Pontassieve che tenta di impensierito con qualche ripartenza. Nonostante il pallino del gioco sia in mani biancorosse, la prima vera occasione c'è l'ha il Pontassieve con Pagliuzzi che scodella un pallone perfetto a Focardi, il quale prova la conclusione a botta sicura ma il suo tiro viene parato da uno ottimo Koroveschi. Sulla respinta il pallone rimane per aria e Focardi si divora il possibile vantaggio sparando alto. Allo scendere del primo tempo il risultato si sblocca le marcature grazie ad un splendido gol di Cianfroni che, dopo aver recuperato un pallone sulla trequarti, infila sul palo lontano una splendida conclusione di collo-punta, lasciando immobile l'incalpevole Di Mattia. A fine primo tempo meglio gli ospiti in fase di organizzazione, a differenza di un Pontassieve, lento e macchinoso nelle ripartenze. Billi se ne accorge e vi pone subito rimedio all'intervallo ridisegnando i suoi con l'ingresso di due giocatori rapidi tali Fantoni e Leone. Non poteva esserci cambio più azzeccato per le file biancorosse: al 5' della ripresa infatti su una mischia in area a botta sicura il neo-entrato Leone insacca la rete dell'uno a uno. La partita nel secondo tempo assume ritmi più alti con una serie di botta e risposta. Al gol di Leone arriva la risposta del Armata di Degli Innocenti che da uno spunto di Santoni ne esce una conclusione debole di Forconi parata da un attento Di Mattia. Ma, proprio nel momento migliore del Belmonte, il Pontassieve con un ottima ripartenza sfiora il secondo gol con Fantoni lanciato a rete che non riesce a capitalizzare. La partita negli ultimi minuti si avvia verso un pareggio tuffo via giusto che lascia amaro in bocca ai ragazzi di Degli Innocenti che hanno dimostrato di non meritare il terzo tempo posto, mentre aggiunge ulteriori punti all'ottimo campionato disputato dai ragazzi di Billi.
Calciatori: tra i migliori nota di merito per Leone (Pontassieve) e Cianfroni (Belmonte).

U. Poliziana

0
0
RINASCITA DOCCIA
U.POLIZIANA: Falciani, Torzoni, Moroni, Isidori, Abate, Rosignoli (55' Piscitello), Pasquini (48' Severini), Lombardi, Benigni (52' Rossi), Leonardi, Pelliccione (73' De Armas). A disposizione: Grigolotti, Vulpetti, Sellami. All.: Luca Torzoni.
RINASCITA DOCCIA: Pinzauti, Sforzi, Spitali, Trama, Pezzatini, Bruni, Erodiani, Proto, Cirri, Lippini, Nodari. All.: Alberto Gori.

ARBITRO: Esposito di Siena.
NOTE: recupero 1°+4'. Ammoniti Leonardi e Cipri.
Terzo pareggio consecutivo a rete bianche per la Poliziana di mister Torzoni, che pur avendo trovato grande equilibrio nel reparto arretrato (addirittura 1 solo gol subito nelle ultime 5 partite) non riesce a risolvere il problema riguardante l'attacco, a secco da più di un mese e più di alternative agli infortunati Rossi (rientrato oggi) e Costagliola. Eppure non sono mancati cuore e orgoglio da parte dei padroni di casa, contro un avversario, il Rinascita Doccia, ormai retrocesso ma da applaudire per la serietà con cui ha onorato l'impegno (con appena undici giocatori convocati e senza l'allenatore Lelli, squalificato). Andiamo alla cronaca. Dopo una breve fase di studio sono gli ospiti ad avere la prima occasione: ottimo assist di Lippini per Erodiani che si vede respingere da Falciani la propria conclusione ravvicinata. I padroni di casa rispondono al 12', quando Leonardi dalla sinistra pesca Benigni, il quale scarica su Lombardi che dal limite sfiora la traversa con un grande destro a giro di prima intenzione. Il legno colpito da Torzoni con un incredibile campanie dalla fascia destra favorito dal vento infonde ancora più coraggio ai biancorossi. L'incontro è tiratissimo, grande è la voglia di far bene da ambo le parti: la Poliziana sfrutta il peso di Pelliccione (in arte portiere, centravanti d'occasione) e cerca la verticalizzazione immediata, il Rinascita Doccia si difende con ordine e gestisce bene il possesso palla. Al 24' Leonardi sbraccia il pallone dai piedi di un avversario, si beve 2 avversari in dribbling e all'ingresso in area, praticamente a tu per tu con Pinzauti, viene rimontato al momento della battuta dal recupero provvidenziale di Trama. La pressione dei locali cresce di minuto in minuto, e poco dopo la mezz'ora è Pelliccione a mettere paura ai fiorentini concludendo a botta sicura di punta e vedendosi negata la gioia del gol dall'intervento dell'estremo difensore rossoblu. Si va al riposo in una situazione di perfetto equilibrio. La Poliziana ha assolutamente bisogno dei tre punti e la decisione con cui cerca la vittoria è testimoniata dall'ingresso in campo anticipato dei suoi ragazzi una volta usciti dagli spogliatoi. Più o meno il match prosegue sulla linea della prima frazione di gioco, e si avverte una maggiore tensione. Poche sono le azioni degne di nota: al 52' Erodiani cerca il proverbiale "tiro della domenica" da distanza siderale, e per una questione di centimetri non centra lo specchio della porta. Mister Torzoni prova a dare una scossa ai suoi con l'ingresso del bomber Rossi, reduce da ben due strappi muscolari, per irrobustire l'attacco e trovare la via del gol, e inserisce Piscitello, utile in fase di impostazione, per dare man forte a un centrocampo in cui solo Lombardi appare in una buona condizione. Al 60' Rossi, consapevole di non poter forzare la mano come vorrebbe, raccoglie il bel lancio di Lombardi e calcia verso il bersaglio senza forza e centralmente, senza creare problemi a Pinzauti. Il Rinascita Doccia in questa fase non supera praticamente mai la metà campo ed è schiacciato dal forcing finale di Leonardi e compagni. Negli ultimi minuti prima Lombardi su situazione di corner lambisce il palo in torsione aerea, poi Leonardi ha sui piedi l'opportunità più nitida per regalare la gioia ai suoi: incuneatosi sulla parte destra dell'area di rigore e pur avendo tempo e spazio disponibili per calciare, preferisce l'assist arretrato per i compagni che non arrivano. Un vero peccato anche per la generosa prestazione fornita da un vero e proprio leader di questo gruppo. Si tratta dell'ultimo sussulto degli ottanta minuti: grande rammarico per i padroni di casa, i quali poi che per il gioco e l'ordine tattico avrebbero meritato l'intera posta in palio per una prova tutta cuore e volontà. Vincere oggi sarebbe stato fondamentale per vivere con un po' di serenità in più le ultime due giornate, ma se si vuol guardare al bicchiere mezzo piena della diretta concorrenti ha fatto passi in avanti e tutti i giocatori disponibili garantiscono impegno e determinazione (indispensabili nei prossimi due turni). Con queste credenziali l'obiettivo salvezza è alla portata. Come già detto sopra, onore agli ospiti, encomiabili per l'impegno nonostante una retrocessione già scritta e una miriade di assenze.

Calciatori: se nella Poliziana si segnala un' apprezzabile prova del collettivo, nel Rinascita si possono fare i nomi di Bruni, nettamente il migliore dei suoi per la personalità dimostrata, e di Pinzauti, di natura centrocampista, schierato tra i pali in una situazione di piena emergenza e decisivo quando chiamato in causa.

Ettore Mariotti